

Franco Iacometti Un sogno che si unisce alla solidarietà

Grazie a “Le Mete” inaugurata la clinica di Tamale in Ghana

TICINETO-TAMALE

È stata inaugurata sabato 21 maggio a Tamale, in Ghana, la clinica chirurgica realizzata grazie alle donazioni raccolte dall'associazione “Le Mete Onlus”, di cui è presidente un medico di Ticineto, **Franco Iacometti**, e che ha tra i suoi più attivi collaboratori il casalese **Giacomo Alcuri**.

L'associazione, fondata alcuni anni fa dal dott. Iacometti - che per 30 anni ha girato il mondo come cooperatore - si propone di favorire l'effettiva applicazione dei principi di sussidiarietà e solidarietà tra le persone, con particolare attenzione nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza, dei giovani e, in generale, verso le persone svantaggiate. Il progetto consisteva nella costruzione di un centro di Urologia e Patologia della pelvi che è stato intitolato a Simone Alcuri - il figlio di Giacomo, morto nel luglio 2011 all'età di 17 anni in un tragico incidente stradale avvenuto alle porte di Casale - rendendo operativo un centro che potesse garantire un servizio moderno efficace ed efficiente alla popolazione, con visite alle comunità rurali.

«Un centro che diventi sede della formazione in Urologia per medici ed infermieri del Paese e delle nazioni limitrofe, migliorando l'offerta sanitaria attraverso diagnosi, terapia e gestione dei casi chirurgici e medici, specie in urologia, attraverso lo sviluppo delle conoscenze del personale - spiega Franco Iacometti - l'insegnamento teorico e pratico ai medici e agli operatori sanitari locali, la ricerca clinica ed epidemiologica, l'attività di screening, diagnosi e cura sul territorio e negli ospedali limitrofi, la cooperazione di personale sanitario locale e straniero sia per la didattica che per l'operatività diretta».

Un sogno che si è realizzato

La raccolta fondi è avvenuta tramite un tam-tam pubblicitario tra parenti, amici e conoscenti del medico monferrino che hanno contribuito all'iniziativa e ha visto in prima linea un medico ghanese, **Akis Afoko**, urologo di grande fama, docente negli Stati Uniti, in Russia e in Europa, «un chirurgo a 360 gradi», come lo definisce Iacometti.

«Tutti noi abbiamo sogni e oggi festeggiamo la realizzazione di un mio sogno - sottolinea il dott. Iacometti - Dieci anni fa ho conosciuto il dott. Afoko lavorando con lui alla realizzazione di un poliambulatorio nel sud del Ghana e ho scoperto un medico appassionato e competente, un esperto chirurgo, un provetto insegnante e soprattutto un uomo innamorato della sua missione: prendersi cura della sua gente. La sua energia, la sua preparazione, lo spirito di servizio mi hanno ispirato nel promuovere e sostenere la sua attività, offrendogli i mezzi per concretizzare pienamente le sue potenzialità. La povertà del sistema sanitario ghanese gli dà la possibilità di operare un solo giorno alla settimana in una sala chirurgica che viene condivisa con diverse equipe: è l'unico chirurgo urologo in una regione che conta più di sei milioni di abitanti».

Tre anni fa Iacometti è andato a Tamale e ha proposto al collega africano di costruire insieme un centro di chirurgia dove potesse operare ed insegnare in modo appropriato e moderno.

«Siamo stati subito d'accordo nel collaborare al fine di offrire una moderna assistenza sanitaria specialmente ai più poveri, a chi non ha voce, ai dimenticati - continua Iacometti - Non solo: abbiamo voluto dare estrema importanza all'educazione ed all'insegnamento rendendo gli studenti, i medici e i paramedici dell'Università Didattica di Tamale, partecipi e protagonisti del progetto lavorando all'interno del centro.

Impartire nozioni tecniche e scientifiche è essenziale, ma trasmettere valori quali solidarietà, cooperazione, spirito di servizio e sacrificio lo è almeno altrettanto. So per esperienza personale che l'esempio che fornisce il dott. Afoko è la miglior guida sotto tutti questi aspetti».

Così Franco Iacometti ha fondato due associazioni gemelle: “Le Mete Italia” operante in patria con finalità di raccolta fondi, coordinazione e controllo e “Le Mete Ghana” attiva in Africa per la realizzazione pratica della clinica i cui lavori sono iniziati nell'agosto 2014.

La clinica porta il nome di un giovane casalese

«I capi tradizionali, ci hanno donato un grande apprezzamento di terreno sul quale, con forza lavoro e materiali totalmente ghanesi e sotto la supervisione del dott. Afoko, in meno di due anni quel sogno è diventato realtà - conclude il dott. Iacometti - Un obiettivo che ritengo cruciale, assolutamente fondamentale è la piena autonomia del centro sia a livello clinico che finanziario. Abbiamo potuto contare sul prezioso supporto e la cooperazione del Tamale teaching Hospital, del Ghana Health Service, dell'University of Development Study, di tante persone e associazioni che in Ghana come in Italia hanno creduto in noi e nel nostro progetto. A loro va tutta la mia gratitudine e l'impegno a non deluderle. Un ringraziamento molto speciale va all'amico Giacomo che, insieme con sua moglie Barbara, tanto mi hanno aiutato in quest'impresa.

Hanno saputo mutare il terribile tormento per la tragica e prematura morte del figlio Simone, in un impeto di amore che dona ad altri le cure che il loro caro non ha potuto ricevere. Mi hanno insegnato che la forza dell'amore può far raggiungere ogni traguardo».

La solidarietà monferrina

Ad aiutare il medico monferrino nella realizzazione del suo progetto hanno contribuito anche la Banda di Occimiano (di cui Iacometti è un componente), il Rotary Club di Casale (il prossimo presidente Mario Deallesi ha promesso un servizio), il “Comitato per la lotta contro la fame nel mondo” di Forlì, la Caritas diocesana tramite don Marco Calvo, tanti cittadini che hanno elargito donazioni. Ed ancora il Laboratorio Analisi del Santo Spirito che ha fornito del materiale e diverse famiglie ghanesi che risiedono nel Varesotto le quali hanno organizzato dei viaggi nel loro Paese per consegnare materiale e attrezzature.

Chi volesse contribuire alla causa può farlo tramite versamento su: c/c Banca Fideuram IBAN: IT72 2032 9601 6010 0006 6478 768; c/c Banco Posta IBAN: IT55 1076 0110 4000 0101 0223 533; N° c/c postale: 001010223533, oppure destinando il 5x1000 a CF 97599530587. I versamenti vanno intestati a favore di: Associazione Le Mete Onlus. Per informazioni: Associazione Le Mete Onlus, Strada Vecchia Valenza 10, 15040 Ticineto (AL), tel. 0142/411546, mail: francoiacometti@alice.it, C.F. 97599530587.



L'edificio che ospita la clinica chirurgica realizzata a Tamale



Akis Afoko e Franco Iacometti il giorno dell'inaugurazione



Giacomo Alcuri, il dott. Afoko e il dott. Iacometti posano davanti al poster di Simone nella clinica appena inaugurata

Domenica 5 giugno nell'oratorio della parrocchia Dalla Polonia a Casale Popolo, prima tappa dei nostri giovani per l'appuntamento con la GMG

CASALE MONFERRATO

La prima tappa dei giovani della Pastorale giovanile diocesana, in vista della Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà in Polonia a fine luglio, si terrà domenica 5 giugno nell'oratorio della parrocchia San Giovanni Battista di Popolo. Appuntamento alle 11,30 per la messa, durante la quale saranno accolte le reliquie di Santa Faustina Kowalska, protettrice della GMG e della Polonia, portate nella nostra diocesi da una delegazione polacca. Poi i ragazzi potranno assaggiare a pranzo le specialità polacche, mentre nel pomeriggio verrà presentato il programma della Giornata Mondiale della Gioventù e del gemellaggio che, «insieme ad Asti, Alessandria, Torino e Pinerolo - spiega don **Gabriele Paganini**, responsabile della Pastorale giovanile diocesana - abbiamo fatto con la diocesi di Czesochowa e che ci permetterà di raggiungere la Polonia già dal 19 luglio, cinque giorni prima dell'arrivo di Papa Francesco».

Ampio spazio nel pomeriggio sarà dato alle spiegazioni dei laboratori che si svolgeranno nella settimana che precede la GMG e ai luoghi che saranno visitati: Auschwitz, Cracovia e il santuario di Giovanni Paolo II. I giovani monferrini avranno la possibilità così di recarsi al campo di concentramento di Auschwitz, mentre il 24 si trasferiranno a Cracovia dove, insieme ai ragazzi di tutto il mondo, attenderanno l'arrivo del Pontefice. «Il prossimo appuntamento - conclude don Paganini - sarà il 19 giugno a Torino alla “Festa dei partenti” insieme ai ragazzi delle altre diocesi piemontesi con cui andremo in Polonia». **al.ans.**

notizieflash

Ronzone, incontro di preparazione per le giornate dell'Estate Ragazzi

►► (b.c.) - Si stanno progettando i contenuti e le giornate delle Estate Ragazzi che si terranno nelle parrocchie della nostra diocesi. «Come ogni anno ci sarà anche una giornata da vivere insieme con tutti gli oratori della diocesi che si terrà a Casale giovedì 7 luglio». Sacerdoti, animatori e quanti impegnati come educatori sono invitati a partecipare alla costruzione della festa con un primo incontro che si terrà stasera, venerdì 3 giugno, alle ore 21 all'oratorio del Ronzone a Casale.

Pellegrinaggio dei popoli migranti domenica al santuario di Vicoforte

►► (ch.c.) - Domenica 5 si terrà il Pellegrinaggio dei popoli dei migranti del Piemonte e della Valle d'Aosta al santuario di Vicoforte di Mondovì. Questo il programma: arrivo e accoglienza alle 10,30. Alle ore 12 preghiera e saluti di mons. Bartolomeo Bessone, rettore del santuario e del sindaco Valter Roattino. Alle 13 pranzo al sacco e, a seguire, festa e animazione. Alle ore 15,30 processione e passaggio attraverso la Porta Santa del santuario. Alle 16, messa celebrata da mons. Francesco Ravinale, già delegato Cep Migrantes. Ritorno alle 17,30.

Lutto per l'ex preside Genovese È mancato il fratello Franco

►► Lutto per l'ex preside Luigina Genovese per la morte del fratello Franco (nella foto), mancato improvvisamente all'età di 68 anni. Da più di trent'anni viveva sul lago Maggiore, dove aveva creato una scuola di tennis. Lascia la moglie Susanna insegnante, i figli Giorgio e Gemma, il nipotino Gioele. La sua vita e la sua passione è stato lo sport. Da studente giocava a calcio come portiere della Junior di Oltreponte. Dopo il diploma di perito chimico al Ferrini aveva frequentato a Roma il corso del Coni per maestro di tennis ed aveva fondato presso il Circolo Tennis del Valentino la prima scuola di addestramento della città di Casale.



Il 14 e 15 giugno a Firenze e Grosseto Un “volo” di due giorni sui cieli della Toscana con gli aviatori casalesi

CASALE MONFERRATO

(b.c.) - Fervono i preparativi da parte della sezione di Casale dell'Associazione Arma Aeronautica per organizzare la gita di due giorni in Toscana: martedì 14 a Firenze e mercoledì 15 giugno a Grosseto. Partenza alle 5 del 14 giugno e arrivo alle 10 all'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche (ex Scuola di Guerra Aerea) il più importante centro di formazione per ufficiali superiori oggi comandato dal generale di divisione aerea Stefano Fort. Dopo la visita all'istituto, cerimonia del gemellaggio tra la sezione casalese e quella di Firenze che sarà presieduta dallo stesso generale Fort. Seguirà il pranzo alla mensa ufficiali e, dopo pranzo, visita alla città di Firenze accompagnati dai colleghi della sezione fiorentina. Dopo la sistemazione in un albergo del centro a Firenze, cena del gemellaggio in una tipica trattoria fiorentina dove si potranno degustare le specialità locali. Il giorno successivo, mercoledì 15 giugno, trasferta a Grosseto all'aeroporto di Grosseto sede del 4° Stormo Aeronautica Militare, dove i giganti saranno accolti dal comandante colonnello pilota Enrico Pederzoli. Poi trasferimento, briefing e visita al IX Gruppo Caccia Intercettori equipaggiato con il mitico EFA 2000 Eurofighter “Typhoon”. Dopo il pranzo alla mensa, nel pomeriggio partenza per il viaggio di ritorno a Casale. Iscrizioni aperte fino al 5 giugno. Informazioni e iscrizioni: ore pasti Mario Barbano (0142/488367), Attilio Ricaldone (0142/55677).

La festa dell'Arma La ricorrenza per i 202 anni di fondazione dei Carabinieri

CASALE MONFERRATO

Si terrà lunedì 6 giugno, alle ore 18, nella caserma “Scapacino”, in piazza Vittorio Veneto 2 ad Alessandria, sede del comando provinciale, la cerimonia ufficiale per la celebrazione del 202° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. La ricorrenza verrà poi festeggiata domenica 12 giugno nel corso di una manifestazione organizzata dalla sezione di Casale dell'Associazione Nazionale Carabinieri che si terrà ad Occimiano, associandovi la memoria del 70° anniversario del referendum istituzionale. Ricco il programma della giornata che si aprirà alle 10 con il ritrovo al monumento ai Caduti e si concluderà con il pranzo sociale in un noto ristorante della zona.

La testimonianza di padre Trincherò da 7 anni missionario in Centrafrica

CASALE MONFERRATO

Funzione religiosa alla Grotta di Lourdes di Casale in occasione del rientro in Italia di padre **Federico Trincherò**, di Cerrina, da sette anni missionario nella Centrafrica presso il convento del Carmel a Bangui, che ha raccolto l'invito del casalese Sergio Ganora. Durante l'omelia, padre Federico ha raccontato della sua esperienza missionaria in una terra dove, negli ultimi anni, colpi di stato e guerre civili hanno messo a dura prova la popolazione, già gravata da condizioni di povertà e miseria. «Gli ultimi tre anni della Repubblica Centrafricana sono stati molto difficili - ha precisato il missionario - sono stati anni di guerra con continui scontri tra musulmani e cristiani. Dopo il colpo di stato e gli abusi perpetrati, c'è stata la reazione dei cristiani con molti morti e distruzioni». Anche Ganora, che in quei luoghi ha vissuto

un'esperienza missionaria, ha aggiunto: «Parliamo di un Paese alla fame, agli ultimi posti nel mondo per povertà e aspettative di vita». Il campo profughi presso il Convento Carmel dove opera padre Federico, nel periodo più critico della guerra civile, aveva raggiunto le 10.000 presenze, per poi contarne, alla fine del 2015, circa 5.000. «Dopo la visita di Papa Francesco tenutasi alla fine di novembre, non ci sono più stati scontri - ha concluso padre Federico - Le sue parole sono state miracolose e, finalmente, ci sono state le votazioni con l'elezione di un presidente e di un governo eletto dal popolo. Ora la gente comincia ad avere più fiducia e a sentirsi più sicura tanto che, in occasione dell'ultimo censimento fatto a fine aprile, il numero di rifugiati registrati nel campo era sceso a 3.500 unità». Dopo la funzione religiosa il giovane missionario si è trattenuto per parlare con i fedeli in un momento di calorosa socialità. **ch.c.**

con il patrocinio del Comune di Balzola

Balzola in Festa

3-4-5-16 GIUGNO

venerdì 3 giugno

ORE 21,00 ORCHESTRA
EWA FOR YOU

sabato 4 giugno

ORE 11,00 INAUGURAZIONE
MOSTRA FOTOGRAFICA

MATTINO E POMERIGGIO TORNEO DI CALCIO DELLA RISAIA
PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DELL'ORATORIO

FREE MUSIC BAND
ESIBIZIONE GRUPPO ZUMBA AQUAFIT

domenica 5 giugno

VENITE A COCCOLARE I CAVALLI DI

ORE 17,00 SPETTACOLO DI FINE ANNO
ORE 21,00 **ORCHESTRA LEO**

DA MATTINA A SERA MERCATINO
AL BARAT AD BAUSLA
ESIBIZIONE AUTO TUNING TEAM SOUND

PADIGLIONE RISTORANTE

In funzione da Venerdì sera a Domenica sera [Pranzo e Cena]
CON LE NOSTRE SPECIALITÀ
FRITTO MISTO DI PESCE,
PANISSA, ARROSTO, AGNOLOTTI e mooolto altro.

Visita la nostra Pagina Facebook “Pro Loco Balzola”

Danilo Spinoglio

Cascina Narzo - Sala Monferrato
0142.486225 - www.danilospinoglio.it

Barbera del Monferrato

Denominazione di Origine Controllata

La Bottega dei Mossano

Cose buone da mangiare

Forniture per Proloco e feste patronali
con assistenza festiva e furgone frigorifero

CASALE MONFERRATO
VIA CARD. MASSAIA, 69 - TEL/FAX 0142.453812
PIAZZA CASTELLO, 28 - TEL. 0142.77632

Pagina preparata il giorno 18/07/2016 alle ore 17:32:43 per ANDREA GIRINO.

Copyright © 2016 Editrice Il Monferrato srl - Tutti i diritti riservati.

È vietata la distribuzione di questo documento senza l'esplicita autorizzazione dell'editore.